

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

Inviato: giovedì 23 novembre 2006 10.06

A: info@oasicana.it

Oggetto: La santità in famiglia - Famiglia Cristiana

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

La santità in famiglia

C'è una parola che forse più di altre custodisce il segreto della santità. Indica uno stato dell'uomo e della donna, segna una scelta di vita, una strada e una meta. La parola è "genitori", la scelta è quella della famiglia. I "santi genitori" sono pochi nell'elenco ufficiale della Chiesa, ma i "genitori santi" sono tanti e sconosciuti. (di Alberto Bobbio, [Famiglia Cristiana](#))

Dice **Maria Pia Bonanate**, scrittrice torinese, autrice di numerosi libri che raccontano scelte di vita al servizio del Vangelo, dai missionari laici e religiosi alle suore di clausura, gente che con la santità traffica ogni giorno e non lo sa: «Si avverte poco l'odore di miracolo. Eppure ci sono testimonianze di fede salda, di carità perfetta, di amore infinito e di misericordia in tanti matrimoni. È quella santità "normale" che scorre accanto a noi. Spero che i santi genitori come Gianna Beretta Molla, come i Beltrame Quattrocchi e anche come san Giuseppe aiutino tutti ad aprire gli occhi su molti altri testimoni».

Però Maria Pia Bonanate va oltre e osa una richiesta: «Vorrei che in San Pietro si trovasse un altare da dedicare a loro, a tutti i genitori santi sconosciuti, ai padri e alle madri che hanno resistito davanti alla chimera del denaro e del successo a favore della vita, ai mariti e alle mogli che si sono amati, perché c'è anche un esempio e una testimonianza che vengono dall'intimità di coppia. Se manca, non si può essere per nulla bravi genitori. E poi vorrei che davanti a quell'altare ci fosse un grande canestro, dove si mettano i fogli con le storie di Vangelo delle famiglie e delle coppie. Qualcuno le leggerà, magari qualcuno le pubblicherà. Insomma, l'altare ai santi genitori ignoti. Perché dobbiamo avere un altare laico, dedicato al milite ignoto, e non uno alle madri e ai padri, eroi della fede della famiglia, gente che ogni giorno celebra l'Eucaristia con il lavoro quotidiano, con la fatica dell'ascolto, dell'aiuto, dell'educazione, della vicinanza, dell'amore?».

Sarebbe una santità in cui la carità sta sopra ogni cosa ed è la via che bisogna intraprendere. Non è facile perché, osserva Maria Pia Bonanate, «i parametri sui quali oggi si misura la felicità di una coppia sono altri. Non si cerca più il bene dell'altro, ma il proprio. Vale la realizzazione personale all'interno della coppia, che invece ha perso il suo significato di archetipo della società. Non serve denunciare le violenze che avvengono dentro le famiglie e le coppie, se non si provvede insieme a dare loro stabilità, riconoscendole centrali nel progetto di vita».

La vita al servizio della carità

«È inutile parlare di crisi della famiglia e della coppia», continua Maria Pia Bonanate, «cercare rimedi e affannarsi, quando si sta espellendo dalla nostra cultura la stessa idea di matrimonio tra uomo e donna, quello naturale, l'unico che si giustifica come tale».

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con
l'indirizzo
info@oasicana.it

È alle coppie che resistono, ai genitori che, nonostante tutto, tengono unita la famiglia, che accettano tribolazioni e imprevisti, figli e anziani, ai mariti e alle mogli, che non si buttano via alla prima difficoltà, che va data la possibilità di raccontare come non si deve mai finire in affanno davanti alla vita, perché chi è innamorato della vita è innamorato di Dio. Eccola la ragione, eccola la testimonianza del matrimonio cristiano e degli sposi cristiani. Altrimenti san Giuseppe avrebbe ripudiato Maria, altrimenti Beretta Molla avrebbe ucciso il bambino che portava in grembo, altrimenti i coniugi Beltrame Quattrocchi si sarebbero fatti i propri interessi di famiglia borghese, infischiosene degli altri che bussavano alla porta e dello Spirito che chiamava i figli alla vita religiosa.

Rivela la Bonanate: «Ho girato il mondo a cercare storie di chi ha messo la vita al servizio della carità. Ho conosciuto sicuramente tanti santi che mai avranno un posto nel calendario. Ma ho conosciuto soprattutto famiglie che non si sono mai tirate indietro quando si è trattato di portare la croce. Oggi vuol dire anche educare e formare uomini e donne che sappiano giocare le proprie responsabilità nel mondo. Una volta era più facile, quando le famiglie erano numerose, quando non c'era la televisione e via di seguito. No, non è nostalgia di un tempo passato. Ho trovato molti giovani che hanno fatto impegnative scelte di fede pur venendo da famiglie sfasciate, genitori divorziati. È segno di riscatto, voglia di dimostrare che non ci sono solo sentieri monastici per arrivare al Vangelo e che Dio sa scrivere dritto anche su righe storte. E di solito lo fa senza che ce ne accorgiamo».

[Famiglia Cristiana](#)

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it.

Antonio Adorno

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.